



**PROCEDURA SELETTIVA DI MOBILITÀ PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI PROFESSORE DI II FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/F1 - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI, INDETTA CON DECRETO RETTORALE 23/05/2023, N. 5986, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 5-BIS, DELLA L. 240/2010 - CODICE PROCEDURA 2023\_MOB\_II\_DASTU\_1**

## I VERBALE

Il giorno 13 settembre alle ore 13.45 presso la sala riunioni dell'Edificio Carta, piazza Leonardo da Vinci, 26, del Politecnico di Milano, si riunisce la Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 6810 prot. N. 141942 del 19/06/2023, composta dai seguenti professori:

Prof. PASQUI Gabriele - Professore di I Fascia - Politecnico di Milano,

Prof.ssa BRUZZESE Maria Antonella - Professoressa di II Fascia - Politecnico di Milano,

Prof.ssa COGNETTI DE MARTIIS Francesca - Professoressa di II Fascia - Politecnico di Milano.

I Componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando di concorso.

In apertura di seduta i componenti della Commissione giudicatrice individuano il Presidente ed il Segretario della Commissione:

Prof. PASQUI Gabriele, Presidente

Prof.ssa COGNETTI DE MARTIIS Francesca, Segretario.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

1) RIGON Andrea

Ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende atto che la procedura concorsuale deve terminare entro il **19/09/2023** (3 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina della Commissione).

La Commissione prende visione delle specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento:

*Il Dipartimento di Architettura e Studi urbani ha l'esigenza di selezionare candidati chiamati a contribuire in maniera attiva, originale e autonoma al progetto Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027), finalizzato a co-produrre e sperimentare, in collaborazione con le amministrazioni pubbliche e soggetti privati, metodologie e approcci progettuali in grado di affrontare le sfide generate dai molteplici e diversificati processi di fragilizzazione territoriale e istituzionale.*

*In questa prospettiva, dal punto di vista della ricerca il Progetto di Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" (2023-2027), si propone di:*

- *supportare lo sviluppo di competenze progettuali legate ai temi della progettazione/pianificazione in condizioni di incertezza, della complessità/crisi, della resilienza/fragilizzazione territoriale.*
- *favorire progetti collaborativi e transdisciplinari con forte attenzione ai temi della intersezionalità nel trattamento analitico/progettuale delle forme/processi di fragilizzazione;*
- *promuovere l'internazionalizzazione, in particolare attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca internazionali anche eventualmente nel campo della cooperazione internazionale.*

*Dal punto di vista della terza missione il Progetto di Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" si propone di:*

- *sviluppare la ricerca a supporto delle amministrazioni pubbliche, con attenzione alla ricerca applicata, innovativa e sperimentale nel campo delle politiche pubbliche e del progetto di servizi/funzioni pubbliche;---*  
*fare crescere attenzione e competenze nella sfera della coproduzione di conoscenza, con particolare attenzione allo sviluppo di forme di progettazione multiattoriale e partecipata;*

*Dal punto di vista della didattica il Progetto di Dipartimento di Eccellenza "Fragilità territoriali" si propone di:*

- *sviluppare progetti formativi ed educativi di alta qualificazione per lo sviluppo di nuove competenze e percorsi che facilitino la crescita e l'ingresso nel mondo del lavoro di profili impegnati e qualificati su temi interdisciplinari e di frontiera.*

La Commissione valuterà comparativamente i candidati avvalendosi dei seguenti criteri:

- a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;
- b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;
- c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.

La Commissione, sulla base dei criteri di valutazione, selezionerà per ciascun posto, tra i candidati giudicati idonei, il candidato maggiormente qualificato ad assolvere le specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione per le quali è stata attivata la procedura.

La Commissione procede alla verifica e alla prima analisi collegiale della documentazione presentata dai candidati, ed in particolare della proposta progettuale relativa alle specifiche esigenze per le quali è stata attivata la procedura, del curriculum scientifico professionale e della selezione di pubblicazioni.

Alle ore 14,00 si procede all'appello dei candidati convocati al colloquio pubblico, utile ad approfondire i contenuti della proposta progettuale, i titoli e la produzione scientifica dei candidati, anche in relazione alle specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione, tenendo anche conto delle competenze linguistiche necessarie.

Risultano presenti i candidati sottoindicati dei quali viene accertata l'identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità in corso di validità.

Vengono fatti accomodare, in qualità di spettatori, i membri della comunità scientifica di riferimento in Ateneo.

I candidati sono chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

1) RIGON Andrea

Alle ore 14,10 la Commissione inizia il colloquio con il candidato RIGON Andrea

Il colloquio termina alle ore 15,10.

Vengono invitati ad uscire sia i candidati sia gli spettatori presenti nella sala.

Si apre un'ampia discussione tra i componenti della Commissione, anche sulla base dell'approfondita analisi della proposta progettuale, del curriculum scientifico professionale e delle pubblicazioni presentate dai candidati, svolta autonomamente da ciascun commissario.

La Commissione, dopo adeguata valutazione, procede collegialmente, per ciascun candidato, all'espressione di un giudizio per ciascun criterio di valutazione, nonché di un giudizio sintetico complessivo.

CANDIDATO: RIGON Andrea

TITOLO	GIUDIZIO
<p>a) qualità, originalità ed innovatività della proposta progettuale;</p>	<p>Con riferimento alla proposta progettuale di ricerca, il candidato illustra un articolato programma relativo ai temi delle disuguaglianze intersezionali in territori fragili, indagate attraverso un approccio di coproduzione di soluzioni e l'analisi transcalare delle politiche e della governance.</p> <p>Il tema delle disuguaglianze intersezionali viene indagato attraverso lenti originali, due risultano di particolare rilievo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- disuguaglianze climatiche intersezionali e gli impatti del cambiamento climatico e delle politiche per contrastarlo per identificare i principi per una transizione ecologica giusta;</li> <li>- analisi intersezionale nei processi (partecipativi e non) di sviluppo/rigenerazione di quartieri a basso reddito e di baraccopoli.</li> </ul> <p>Un ulteriore aspetto di innovatività è relativo alle metodologie adottate, in particolare per quello che riguarda la dimensione della co-produzione di conoscenza, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la <i>citizen science</i>, ovvero la formazione di un gruppo di residenti affinché partecipino attivamente ai processi di ricerca e contribuiscano alla coproduzione della conoscenza;</li> <li>- la creazione di City-learning Platforms, cioè spazi di apprendimento e condivisione in cui i diversi attori urbani si incontrano per discutere esperienze, problemi urbani e per identificare soluzioni, coordinarsi, sviluppare proposte;</li> <li>- la pratica della ricerca-azione, usando metodologie di co-design adattate per incorporare una prospettiva intersezionale, attraverso le Participatory Spatial Interventions</li> </ul> <p>La proposta è di livello elevato, incrocia alla dimensione della ricerca una riflessione sulla didattica e sulla terza missione; tiene conto delle specificità del dipartimento Dastu, in particolare per quello che riguarda l'ampio lavoro svolto su Global South rispetto al quale si prefigge un contributo di valorizzazione e integrazione.</p>

<p>b) corrispondenza della proposta progettuale con le esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione indicate dal Dipartimento;</p>	<p>Con riferimento alle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione indicate dal Dipartimento nel Bando, la proposta progettuale presentata dal Candidato è nel complesso pienamente corrispondente.</p> <p>In particolare,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per quanto riguarda il supporto allo sviluppo di competenze progettuali legate ai temi della progettazione/pianificazione in condizioni di incertezza, della complessità/crisi, della resilienza/fragilizzazione territoriale, anche attraverso la promozione di progetti interdisciplinari, la proposta progettuale si propone sia di promuovere nuovi progetti di ricerca candidabili su bandi competitivi, sia collaborazioni con altri centri di ricerca e competenza di caratura internazionale sui temi delle disuguaglianze intersezionali in territori fragili utilizzando un approccio di coproduzione di soluzioni attraverso la <i>citizen science</i> e l'analisi transcalare delle politiche e della governance</li> <li>- per quanto riguarda la promozione dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale, la proposta progettuale identifica molteplici attività di networking e di promozione di attività di <i>visiting incoming</i> e <i>outgoing</i> su temi coerenti;</li> <li>- per quanto riguarda la terza missione la proposta progettuale prevede una molteplicità di attività di coinvolgimento di amministrazioni pubbliche e di altri attori, in particolare rispetto alle tematiche della pianificazione nel Global South attraverso la mobilitazione degli attori locali in una prospettiva di coproduzione di conoscenze;</li> <li>- per quanto riguarda lo sviluppo di progetti formativi ed educativi di alta qualificazione la proposta progettuale identifica diverse attività di scambio e formazione, anche in stretta connessione alle attività già promosse dal Dipartimento DASTU.</li> </ul>
<p>c) coerenza e congruenza del profilo scientifico del candidato con la proposta progettuale, valutato sulla base del curriculum scientifico professionale, delle pubblicazioni presentate e del colloquio pubblico.</p>	<p>La proposta progettuale presentata dal candidato risulta pienamente coerente con il suo profilo e in continuità con il percorso scientifico e professionale maturato e riportato nel curriculum vitae. Alcune attività in particolare appaiono rilevanti a questo riguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le attività di <i>consulenza e alta formazione</i>, svolte, per gli attori della Cooperazione Internazionali, UN-Habitat e altre agenzie ONU, insieme alla formazione per dipendenti pubblici e amministratori eletti, delineano esperienza utile a sviluppare le attività proposte relative alle modalità di accompagnamento delle amministrazioni pubbliche;</li> <li>- L'esperienza <i>didattica</i> e di tutoraggio di tesi di laurea e di dottorato appare in linea con le proposte di forme di didattica innovativa, da coniugare con la ricerca, ai diversi livelli di formazione;</li> <li>- L'intensa <i>attività di ricerca</i>, che si distingue per la capacità di partecipare con successo a bandi competitivi, insieme con le <i>pubblicazioni</i> presentate a nome singolo e collettivo sui temi delle disuguaglianze intersezionali e delle relazioni di potere nei processi partecipativi in territori urbani fragili con conflitti sociali alti del Global South, restituiscono la conoscenza di alcuni contesti del Global South alla base della proposta presentata;</li> <li>- Le attività relative alla <i>ricerca sul campo</i> svolte dal candidato, tra cui si segnala la creazione di un centro di ricerca urbana in Sierra Leone o le ricerche a supporto delle politiche urbane in Nigeria, insieme con la partecipazione diretta a comitati direttivi di organizzazioni che operano in paesi africani e mediorientali, manifestano la particolare attenzione agli impatti nei territori oggetto di indagine e alla co-produzione, coerenti con i contenuti della proposta presentata e l'intenzione di costruire relazioni significative tra il mondo della ricerca e la società.</li> </ul> <p>Durante il colloquio pubblico il candidato espone con chiarezza le caratteristiche del suo profilo e delle sue esperienze, in particolare rispetto alle tematiche delle politiche e della pianificazione nel Global South, confermando la coerenza e la congruità del suo profilo e della sua proposta progettuale.</p>

--	--

## GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

Il candidato Andrea Rigon ha presentato una proposta progettuale caratterizzata da originalità e innovatività, soprattutto con riferimento al supporto dello sviluppo di competenze progettuali legate ai temi della progettazione e pianificazione in condizioni di incertezza e fragilizzazione territoriale. La proposta affronta in modo chiaro e sistematico le dimensioni della didattica, della ricerca e della terza missione, evidenziando anche le possibili modalità operative e organizzative del programma di attività proposto.

Con riferimento alle esigenze didattiche, di ricerca e di terza missione indicate dal Dipartimento nel Bando, la proposta progettuale presentata dal Candidato è nel complesso pienamente corrispondente, sia con riferimento al supporto allo sviluppo di competenze progettuali, sia per quanto riguarda la promozione dell'internazionalizzazione e della cooperazione internazionale, con particolare attenzione ai temi delle aree urbane del *Global South*.

La proposta è coerente con le esigenze dipartimentali anche con riferimento alle attività di terza missione, di *civic engagement* e di coprogettazione con soggetti esterni, oltre che con l'obiettivo di promuovere progetti educativi e formativi di alta qualificazione

Il profilo scientifico del candidato, restituito dal curriculum scientifico professionale e dalle pubblicazioni presentate, è infine pienamente coerente con la proposta progettuale.

Le argomentazioni sviluppate nel colloquio pubblico confermano la qualità della proposta e la sua coerenza con le esigenze dipartimentali.

La Commissione quindi, tenuto conto dei giudizi attribuiti, seleziona, all'unanimità, il seguente candidato, giudicato maggiormente qualificato ad assolvere le specifiche esigenze didattiche, di ricerca o di terza missione per le quali è stata attivata la procedura:

RIGON Andrea.

La seduta ha termine alle ore 15,40.

Letto, approvato e sottoscritto.

## LA COMMISSIONE

Prof. PASQUI Gabriele

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Prof.ssa BRUZZESE Maria Antonella

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*

Prof.ssa COGNETTI DE MARTIIS Francesca

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD – D. Lgs 82/2005 e s.m.i.*